



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 705

Partecipazione dell'Azienda
Multiservizi Bellinzona (AMB)
nella società Kwick SA

10 maggio 2023
Commissioni competenti
Commissione della gestione

Sommario

1	Introduzione	3
2	Obiettivi	4
3	Kwick	4
4	Aspetti finanziari e procedurali	6
5	Ripercussioni sulla gestione corrente	6
6	Conclusioni	6
7	Dispositivo	8

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale si propone di autorizzare la partecipazione dell'Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) alla società Kwick SA costituita da AET, SES e AEM per il commercio e l'approvvigionamento di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.

1 Introduzione

Il mercato dell'energia in Svizzera è in continua evoluzione. Fino al 2008, il mercato elettrico era caratterizzato da una situazione di monopolio; con l'entrata in vigore della Legge sull'approvvigionamento elettrico [LAEI] a partire dal 2009 è stata attuata una graduale apertura del mercato con in particolare la possibilità per i clienti con un consumo annuo superiore ai 100'000 kWh, ma anche i distributori di energia (come AMB) di scegliere liberamente il proprio fornitore.

Da allora AMB ha saputo gestire con buon successo i propri grossi clienti con offerte mirate e tramite il contatto diretto e personale, riuscendo nel limite del possibile a mantenere la fornitura locale e a fidelizzare il cliente. Questa strategia ci ha permesso di contenere il cambio di fornitore da parte dei grossi clienti legati al territorio ma di fatto non ha permesso di fermare il deflusso dei clienti con sedi decisionali fuori comprensorio che vieppiù hanno scelto altri grossi fornitori d'Oltralpe. Ma soprattutto non ci ha permesso di acquisire altri e nuovi clienti fuori dal nostro territorio a compensazione di quelli persi. La concorrenza sempre più agguerrita degli ultimi mesi ha acuito ulteriormente la competizione su questo campo e malgrado il buon lavoro fatto negli ultimi 14 anni di parziale liberalizzazione ci si rende conto che per affrontare con successo i prossimi anni occorrerà unire le forze ampliando gli orizzonti del mercato.

Da diverso tempo si parla pure di liberalizzazione totale del mercato elettrico. Nella sua seduta del 18 giugno 2021 il Consiglio federale ha adottato un messaggio concernente la legge federale su un approvvigionamento elettrico sicuro con le energie rinnovabili. Con questo progetto, che comprende la revisione della legge sull'energia e della legge sull'approvvigionamento elettrico, il Collegio federale, oltre a potenziare le energie rinnovabili indigene e a rafforzare la sicurezza di approvvigionamento in Svizzera, rilancia pure il tema della liberalizzazione totale del mercato. A causa della crisi internazionale e delle difficoltà di approvvigionamento a livello nazionale, tale intenzione a nei consessi parlamentari appare al momento parcheggiata ma malgrado i diversi rinvii e i tentennamenti a livello politico, si percepisce che questo ulteriore passo sia comunque destinato a realizzarsi in una forma o nell'altra nei prossimi anni. Un'apertura del mercato anche per le economie domestiche implicherebbe per un'azienda come la nostra un approccio diverso e un grado di automazione e di digitalizzazione decisamente superiore da quello attuale con la possibilità di fornire prodotti ed energia a tutti i 40'000 clienti con soluzioni standardizzate e maggiore economia di scala.

Al di là o meno dell'apertura a medio termine del mercato elettrico, le esigenze dei clienti e del mercato si fanno già ora sempre più complesse e richiedono una grande economia di scala nella gestione dei nuovi prodotti e servizi. Si pensi in tale ambito alla gestione dei raggruppamenti di autoconsumo, all'ottimizzazione dei profili di carico, alla gestione degli innumerevoli impianti di produzione fotovoltaica che vengono realizzati sul territorio.

2 Obiettivi

Per gestire questi nuovi servizi e prodotti si rende di fatto necessaria una più stretta collaborazione sia a livello orizzontale (con gli altri Distributori) sia a livello verticale (con il fornitore AET).

Questa visione era da noi stata percepita già alcuni anni fa tant'è che, AMB si era fatta promotrice di un progetto di collaborazione tra tutti i distributori e AET al fine di trovare una soluzione congiunta e unica a livello ticinese. Da queste necessità è scaturita l'intenzione di sviluppare un nuovo concetto di collaborazione tra le diverse aziende elettriche ticinesi per poter affrontare le attuali e le future sfide in ambito energetico e attuare le necessarie economie di scala senza per questo perdere l'autonomia regionale.

A ciò si aggiunge anche la necessità di attuare un nuovo tipo di approvvigionamento da parte della stessa AMB quale base per la fornitura ai propri clienti vincolati del servizio universale. Il mercato dell'energia è infatti molto complesso e sempre di più diversificato. Per ottenere i migliori prezzi e le migliori condizioni occorrono conoscenze approfondite e accesso al mercato. Da un acquisto standard in cosiddetta "Vollversorgung" ci si orienta sempre di più verso una struttura contrattuale innovativa di acquisto dell'energia o "acquisto strutturato" che permette anche di definire meglio il portafoglio di acquisto e la provenienza dell'energia (idroelettrico, fotovoltaico, eolico, ecc.). Per poter agire in questo senso e garantire anche in futuro un approvvigionamento sicuro e a tariffe competitive, AMB deve poter contare su una piattaforma di acquisto moderna e soprattutto su volumi ed economie di scala importanti.

La piattaforma di acquisto e di gestione di servizi elettrici Kwick ci offre la soluzione ideale e soprattutto ci permette di essere compartecipati e non solo clienti.

3 Kwick

Kwick nasce inizialmente da una collaborazione tra l'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e la Società Elettrica Sopracenerina (SES) nell'ambito dello sviluppo di una soluzione di e-commerce per la vendita di energia ai clienti sul libero mercato. Il progetto è stato realizzato nel 2020 e dal 2021 la piattaforma è accessibile attraverso il portale [kwick-energy](http://www.kwick-energy.ch) (www.kwick-energy.ch).

Tutte le utenze svizzere con un consumo superiore ai 100'000 kWh all'anno possono abbandonare il servizio universale e accedere al libero mercato scegliendo il proprio fornitore di energia elettrica. A questa tipologia di consumatore kwick energy propone soluzioni vantaggiose, elaborate per rispondere alle singole esigenze. Tutti i clienti liberi possono quindi sottoscrivere già oggi un contratto di fornitura sul portale Kwick, compresi

i clienti del nostro comprensorio che di fatto possono cambiare fornitore e approvvigionarsi su Kwick. Al momento i clienti con punti di fornitura con un consumo inferiore a 100'000 kWh/anno non possono ancora (giuridicamente) sottoscrivere un contratto di fornitura con Kwick, ma è evidente che tale piattaforma è stata concepita anche per un'estensione futura a tutti i clienti.

A fronte dei volumi di vendita finora realizzati a livello nazionale, dell'opportunità di implementare nuove offerte e dell'interesse crescente di potenziali nuovi soci fra i distributori ticinesi, le due aziende promotrici hanno deciso di creare una società con personalità giuridica propria: la Kwick SA, avente lo scopo di commercializzare prodotti e servizi in ambito energetico, con sede a Locarno.

Ad inizio aprile 2023 è stata così costituita la Kwick SA con un capitale azionario di 2 milioni di franchi al momento sottoscritto in maggioranza da parte di AET e SES e a cui si è già aggiunta con una quota minoritaria anche l'Azienda Elettrica di Massagno (AEM). Kwick auspica la partecipazione di altre aziende di distribuzione ticinesi per le quali è prevista un'assegnazione di azioni in deduzione alle quote oggi detenute dalle due aziende fondatrici.

Altre aziende di distribuzione ticinesi hanno infatti già esternato il loro interesse a partecipare nella nuova società.

Kwick, per tramite dei suoi fondatori ci ha comunicato la propria disponibilità ed interesse a coinvolgere proattivamente AMB con una quota azionaria del 20%. L'obiettivo è quello di allargare ulteriormente e reciprocamente le competenze e il volume di energia.

Per AMB l'interesse a partecipare in Kwick a corto termine è duplice. Da una parte quello di poter contribuire proattivamente all'offerta di soluzioni energetiche per i propri grossi clienti e partecipare indirettamente nell'acquisizione di possibili clienti al di fuori del proprio comprensorio.

Dall'altra parte è quello di partecipare alla creazione di una piattaforma comune di approvvigionamento per il mercato vincolato necessario a garantire l'approvvigionamento ai propri clienti in qualità di gestore di rete per il servizio universale.

Con questa soluzione si intendono sfruttare gli effetti di scala su tutta la catena, a partire dall'accesso al mercato e le attività di gestione del portafoglio, fino al cliente finale. L'obiettivo è di orientarsi verso un modello di approvvigionamento strutturato, al fine di ottenere la necessaria trasparenza nella costituzione dei prezzi e disporre dei volumi necessari ad ottenere migliori condizioni di mercato.

Gli obiettivi perseguiti con l'introduzione di questo nuovo modello sono molteplici, tra cui:

- Disporre di un approvvigionamento conforme alle disposizioni rilasciate dalla "Commissione della concorrenza" nell'ambito della legislazione sugli appalti pubblici.
- Disporre di un modello di acquisto trasparente basato sui puri costi di approvvigionamento, con un processo che permetta di gestire e diluire i relativi rischi.
- Disporre di un modello flessibile, che permetta di seguire l'evoluzione del mercato, al fine di coglierne le opportunità.

- Sviluppare un'offerta flessibile e condivisibile con le altre aziende pubbliche del Cantone .
- Non da ultimo, mantenere e sviluppare le competenze interne e locali.

Kwick fungerà pertanto da piattaforma di acquisto, dove sarà possibile concentrare e condividere in maniera efficiente le competenze assieme agli altri partner ticinesi.

Con lo sviluppo delle nuove tecnologie, come l'installazione a tappeto degli smart-meter o l'espansione della mobilità elettrica, negli ultimi anni si è assistito ad un aumento esponenziale dei nuovi servizi richiesti dai clienti. Grazie alla flessibilità offerta della nuova società, accanto al prodotto kwick energy presto sarà possibile sviluppare altre soluzioni per soddisfare le crescenti esigenze dei clienti sia in ambito di energia elettrica sia in altri ambiti energetici.

Un esempio è il prodotto kwick community, la soluzione appena lanciata per i raggruppamenti ai fini del consumo proprio (RCP) offerta a proprietari e amministratori di immobili. Gli strumenti digitali offerti da kwick community liberano i gestori di RCP da tutti gli oneri derivanti dalla gestione della comunità.

4 Aspetti finanziari e procedurali

La partecipazione di AMB alla costituita nuova società di servizi energetici Kwick SA con una quota azionaria del 20% implica un investimento di CHF 400'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 400'000.

La nuova società ha l'obiettivo di autofinanziarsi per tramite i servizi forniti alle aziende madri e ai clienti finali.

Se per gli altri partner pubblici (AET, SES e AEM) la creazione e la partecipazione in una nuova società ha richiesto una decisione da parte del rispettivo Consiglio di amministrazione, per l'Azienda Multiservizi Bellinzona la partecipazione nella nuova società necessita dell'autorizzazione preventiva anche da parte del Consiglio comunale di Bellinzona come esplicitato nello Statuto dell'AMB (Art 2 - cpv. d).

5 Ripercussioni sulla gestione corrente

La partecipazione di AMB alla costituita nuova società di servizi Kwick SA con una quota azionaria del 20% implica un investimento di CHF 400'000 che verrà registrato negli attivi dell'Azienda alla voce "Partecipazioni" al valore nominale di acquisto pari a CHF 400'000.

6 Conclusioni

Come detto nell'introduzione, il mercato energetico negli ultimi anni si è sviluppato in maniera impressionante e le competenze richieste per poter agire agilmente in questo settore sono sempre maggiori. Se vogliamo continuare a svolgere un ruolo proattivo e da protagonista, in cui siamo parte delle decisioni e vogliamo come finora poter sviluppare

soluzioni innovative e a prezzi competitivi per i nostri clienti, sia liberi sia vincolati, necessitiamo di avere la necessaria massa critica e di condividere reciprocamente le forze e le capacità.

AMB è un'azienda di successo importante sul mercato locale ma relativamente piccola a livello nazionale. Questo significa che per continuare a giocare un ruolo importante e salvaguardare i propri interessi e margini è necessario sviluppare collaborazioni. AMB lo sta di fatto già facendo su più fronti, da diversi anni e in diversi ambiti.

La creazione di Enerti SA di cui sin dal 2000 AMB è azionista ci ha permesso di ottimizzare tutta una serie di servizi tecnici, garantendo sempre l'autonomia decisionale. Si pensi ad esempio alla condivisione con gli altri distributori ticinesi degli acquisti di materiale (cavi, contatori, trasformatori, ecc.) che ci hanno permesso di ottenere condizioni di acquisto vantaggiose, oppure alla creazione di un servizio comune di metering (gestione dei contatori e relativi dati) che ci hanno permesso assieme di raggiungere un'importante massa critica (a breve saranno oltre 250'000 i contatori gestiti da Enerti per conto delle aziende), oppure lo sviluppo del prodotto emoti per la gestione delle colonnine elettriche a livello cantonale.

Si pensi pure alla recente collaborazione con SES per la realizzazione della centrale a biogas che ci permetterà di realizzare un impianto importante di livello cantonale suddividendo costi e rischi tra due partner pubblici con interessi comuni.

Si pensi anche alla storica partnership con Swisscom per la realizzazione di una performante rete a banda larga su tutto il Bellinzonese, che ci ha permesso di disporre di un'infrastruttura futuristica su tutto il territorio collaborando strettamente con il noto operatore nazionale, senza per questo perdere la nostra autonomia e libertà di azione.

La collaborazione in campo dell'approvvigionamento energetico presuppone come detto competenze specifiche e un'economia di scala che da soli non potremmo avere. La collaborazione in tal senso deve essere sia verticale (con AET che ha l'energia e ha le competenze per approvvigionarsi sul mercato) sia orizzontale (con gli altri distributori con i quali possiamo creare i volumi necessari e condividere lo sviluppo di soluzioni innovative per i rispettivi propri clienti).

La partecipazione in Kwick ci offre ora questa possibilità in un momento storico ideale per prendere parte sin dall'inizio allo sviluppo della nuova piattaforma.

Le alternative sarebbero quelle di sviluppare in proprio le competenze di acquisto di energia sui mercati (ma date le nostre dimensioni e i volumi energetici in gioco, ciò non sarebbe economicamente sostenibile), di affidarsi ad altre piattaforme di terzi oppure di concentrarsi unicamente sul ruolo di puro gestore di rete.

Sia il Consiglio direttivo sia il Municipio sono convinti che la nostra Azienda debba invece continuare a svolgere un ruolo proattivo e vincente sul mercato energetico, perseguendo dove necessario una strategia di collaborazione con le altre aziende pubbliche ticinesi al fine di ottenere i necessari effetti di scala ed di efficienza e continuare ad offrire servizi concorrenziali a favore del territorio e dei cittadini.

7 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere:**

1 – È approvata la partecipazione dell’Azienda Multiservizi Bellinzona (AMB) alla società Kwick SA costituita da AET, SES e AEM per l’approvvigionamento e il commercio di energia elettrica e di servizi energetici sul libero mercato.

2 – È approvata la partecipazione di AMB nella società Kwick SA, con 400 azioni del valore di 1'000.- CHF per un totale di 400'000.- CHF, corrispondente ad una quota del 20% del capitale azionario totale. L’investimento verrà registrato negli attivi dell’Azienda alla voce “Partecipazioni” al valore nominale di acquisto pari a CHF 400'000.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco
Mario Branda

Il Segretario
Philippe Bernasconi

Allegato:

- statuto